



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 14 - I.P. 929/2024 - Tit./Fasc./Anno 1.13.2.0.0.0/45/2024

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI TECNICI E CONTROLLO DI GESTIONE

ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027 DELL'IZSLER.

L'anno 2024 addì sedici del mese di dicembre alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna presso la sede di Bologna, Via P. Fiorini n.5.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Intervenuto

1 - Dott. Giuseppe Diegoli	SI
2 - Dott. Marco Farioli	SI – in videoconferenza
3 - Avv. Filippo Boccioletti	SI
4 - Dott. Antonio Sorice	SI – in videoconferenza
5 - Dott. Mario Chiari	SI – in videoconferenza

Con l'intervento del Direttore Generale, Dott. Giorgio Varisco e del Direttore Sanitario, Dott. Giovanni Loris Alborali.

Partecipa alla seduta il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Marco Domenicali.

Svolge le funzioni di verbalizzante il Direttore Amministrativo, Dott. Luigi Faccincani.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Dott. Giuseppe Diegoli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il Regolamento sul funzionamento dell'Istituto della delega di funzioni e sui provvedimenti amministrativi adottati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna approvato con decreto del Direttore Generale n. 296 del 15.9.2020;

- visto il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ed in particolare l’articolo 6 che prevede che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

- evidenziato che il PIAO, di durata triennale, assorbe, ai sensi del DPR n.81/2022 e declina in modo integrato e coordinato il Piano delle Performance (PP), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), il Piano annuale della Formazione (PAF) e il Piano delle Azioni Positive (PAP), definendo gli strumenti e le fasi “per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione”, con l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D. Lgs. n.150/2009 e della Legge n.190/2012;

- vista la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e richiamato, in particolare, l’articolo 1, comma 8, ai sensi del quale “*L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione*

della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* - come novellato dal d.lgs. n.97/2016 – e richiamato, in particolare, l’articolo 10 comma 1, ai sensi del quale *“Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (...), i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”;*

- si precisa che:

- la proposta della sottosezione *“Valore pubblico e Performance”* e i relativi allegati (Allegati A1/2/3), sono stati anticipati al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, i quali hanno espresso parere favorevole sui contenuti e che gli stessi ricomprendono gli obiettivi strategici dell’Ente riferiti al triennio di riferimento, che saranno poi declinati per tutte le strutture dell’Istituto con decreto del direttore Generale tramite il *“Piano delle Azioni”;*
- ai sensi della l. n.190/2012 è l’organo di indirizzo ad individuare gli obiettivi strategici in tema di anticorruzione e trasparenza e pertanto nella seduta del 6.11.2024 del Consiglio di Amministrazione la RPCT ha condiviso quale obiettivo strategico in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza *“L’Incremento e rafforzamento degli strumenti per la prevenzione per la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione garantendo accompagnamento alla trasformazione dei comportamenti e consolidamento e implementazione delle procedure”.* L’obiettivo sarà declinato intervenendo per:

- Ridurre le opportunità che consentono il verificarsi di casi di corruzione prioritariamente attraverso il corretto espletamento dell’intero ciclo di gestione del rischio corruzione, nonché la corretta gestione dei casi di conflitto di interessi;
 - Aumentare la capacità di individuare ipotesi di mala amministrazione ovvero corruzione mediante l’integrazione ed implementazione dei sistemi di controllo interni;
 - Creare un contesto culturale sfavorevole alla corruzione con il rafforzamento delle misure di formazione e di sensibilizzazione del personale a ciascun livello dell’organizzazione
- la proposta della sottosezione *“Sezione Anticorruzione e Trasparenza”* e il relativo allegato (Allegato C1) è stata redatta tenuto conto tenuto conto del PNA 2022 e dell’aggiornamento 2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.14/2024 - I.P. 929/2024

al PNA 2022 nonché delle successive disposizioni regolatorie emanate dall’Autorità. La sezione è stata successivamente posta in consultazione pubblica sul sito web istituzionale dell’IZSLER dal 29.11.2024 al 9.12.2024 in modo da consentire a qualunque soggetto interessato di prenderne visione e presentare osservazioni e/o proposte di integrazione. La sezione:

- 1) individua i processi aziendali, dell’area sanitaria e dell’area amministrativa, a rischio corruttivo e il relativo livello di rischio, nonché le strutture esposte e le misure di prevenzione, adeguate alle indicazioni metodologiche del PNA 2019 e del successivo PNA 2022, da adottare in modo da ridurre il rischio di corruzione (Allegato 1 “Processi sanitari” e Allegato 2 “Processi amministrativi”);
- 2) sotto il profilo organizzativo, definisce gli obblighi e le responsabilità sulla sua attuazione che stanno in capo agli attori del sistema di prevenzione del rischio corruzione;
- 3) declina gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle misure di cui al crono-programma che costituisce parte integrante della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO 2025-2027 (Allegato “3”);
- 4) individua l’elenco degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33/2013 ss.mm.ii. precisando il relativo riferimento normativo, nonché la struttura aziendale responsabile della pubblicazione e del relativo aggiornamento, con i relativi tempi e scadenze (allegato 4 e 5);

- richiamati, in proposito:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 del 22.7.2020 con la quale la dott.ssa Maria Zecchi è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’IZSLER;

- i Piani Nazionali Anticorruzione approvati da ANAC nel corso degli anni e, in particolare, il sopra citato PNA 2022 approvato dal Consiglio dell’Autorità con propria delibera n.7 del 17.1.2023 e l’Aggiornamento 2023 al PNA 2022 in consultazione pubblica dal 10.11.2023 al 30.11.2023.

- ritenuto, infine, di assicurare alla RPCT, per il tramite della Direzione e dei Dirigenti Responsabili di ciascuna articolazione organizzativa dell’Istituto, il necessario supporto in termini di disponibilità, risorse umane e strumentali per dare attuazione alle iniziative previste dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza;

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.10 del 16.12.2024 di approvazione della sottosezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” e del relativo allegato (Allegato D1) ai

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.14/2024 - I.P. 929/2024

sensi dell'articolo 12, comma 2 dell'intesa tra Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, la quale sarà ritualmente trasmessa alle Giunte Regionali per l'esercizio delle funzioni di controllo;

- l'ex Piano triennale Azioni Positive 2025-2027, (Allegato B3) ha acquisito il parere favorevole del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'IZSLER, nella seduta del 25.11.2024, in ordine agli obiettivi in esso proposti;
- il Gender Equality Plan dell'IZSLER 2025-2027, (Allegato B2) è stato adottato con decreto del direttore Generale n. 221 del 26.11.2024 a seguito del completamento del suo iter di approvazione;
- il Piano Triennale di Digitalizzazione dell'IZSLER 2025-2027, (Allegato B1) è stato adottato con il decreto del direttore Generale n. 233 del 03.12.2024 a seguito del completamento del suo iter di approvazione;
- la proposta della sottosezione "Formazione" e il relativo ex PAF del PIAO 2025 2027, (Allegato E1) è stato realizzato considerando le esigenze formative dell'Istituto e di tutti gli organismi interessati, comprese quelle regionali, nazionali, ed europei, quali le Regioni di competenza territoriale, il Ministero della Salute e la Direzione Generale della salute e della tutela del consumatore;
- per l'acquisizione degli ECM è previsto il conseguimento del parere positivo da parte del Comitato Scientifico per la Formazione dell'IZSLER, prima della presentazione dello stesso alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua;

- vista la proposta di Piano presentata al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni nella seduta del 25.11.2024 nel corso della quale l'Organismo ha preso atto e validato i contenuti del Piano suddetto, ivi compresi gli allegati, come da documentazione agli atti;

- preso atto della completezza dell'istruttoria attestata dal responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990;

- acquisito il parere consultivo del Direttore Generale, Dott. Giorgio Varisco;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.14/2024 - I.P. 929/2024

- acquisito il parere di legittimità in ordine al presente provvedimento del Direttore Amministrativo, Dott. Luigi Faccincani;

con voti unanimi favorevoli espressi da tutti i presenti

DELIBERA

- 1°- di adottare il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione anno 2025-2027 dell’IZSLER”,
ivi inclusi i relativi allegati;
- 2°- di dare mandato alle strutture interessate dal presente provvedimento di provvedere a tutti i successivi adempimenti di competenza;
- 3°- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico dell’IZSLER e verrà pubblicato sul sito dell’Ente per assicurarne la massima diffusione.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Diegoli

Il segretario DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Luigi Faccincani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)